

## CALENDARIO VACCINALE REGIONE LOMBARDIA

| Vaccinazione                                 | 3° mese | 5° mese | 11° mese | 12-15 mesi | 5-6 anni | 11 anni      | 15-16 anni | Ogni 10 anni |
|--|---------|---------|----------|------------|----------|--------------|------------|--------------|
| <b>Tetano, Difterite, Pertosse (1)</b>       | DTPa    | DTPa    | DTPa     |            | DTPa     |              | dTpa       | dT           |
| <b>Polio</b>                                 | IPV     | IPV     | IPV      |            | IPV      |              |            |              |
| <b>Epatite B (2)</b>                         | HBV     | HBV     | HBV      |            |          |              |            |              |
| <b>Haemophilus b</b>                         | Hib     | Hib     | Hib      |            |          |              |            |              |
| <b>Morbillo Parotite Rosolia</b>             |         |         |          | MPR        | MPR      |              |            |              |
| <b>Papilloma virus (solo per le femmine)</b> |         |         |          |            |          | HPV (2 dosi) |            |              |
| <b>Pneumococco</b>                           | PCV     | PCV     | PCV      |            |          |              |            |              |
| <b>Meningococco (3)</b>                      |         |         |          | Men C      |          |              |            |              |

(1) Il dosaggio contro difterite e pertosse varia secondo l'età.

(2) Per i nati da madre HBsAg+ sono previste n. 4 dosi, con la 1.° somministrazione alla nascita.

(3) I genitori possono chiedere la somministrazione del vaccino nel 1° anno di vita dal 3° mese.

Vaccinazioni gratuite su richiesta di genitori e consiglio del Pediatra: antimeningococco C (fino ai 18 anni) se non già eseguita anti-varicella (tra gli 11-18 anni d'età) se non già immuni  
Gratuiti i vaccini specifici per soggetti a rischio per patologia e per viaggi in aree a rischio

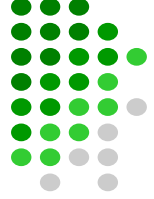
# VACCINAZIONI dell'INFANZIA

ATS Insubria - Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria

**Conoscere per decidere  
Comprendere per scegliere  
Genitori consapevoli per condividere**



**La SALUTE dei vostri FIGLI  
è un BENE IRRINUNCIABILE**



Le **vaccinazioni** rappresentano una delle più **significative conquiste** della Medicina, il principio sul quale si basano è quello di indurre la **produzione di difese immunitarie** contro alcune malattie, in modo da consentire a chi viene vaccinato di difendersi efficacemente quando entra in contatto con i microrganismi responsabili delle malattie.

**Vaccinare la maggior parte dei bambini  
limita la diffusione delle malattie  
e protegge quelli che non possono essere vaccinati**

Le **vaccinazioni** per l'infanzia elencate nelle pagine seguenti e somministrate presso gli ambulatori vaccinali sono **gratuite**, le prime sono previste dal 3° mese di vita (due mesi compiuti), periodo in cui il bambino comincia a produrre i propri anticorpi. I vaccini sono inoculati, effettuando una o più iniezioni nella coscia, a seconda dei preparati da somministrare.

**I benefici prodotti dai vaccini  
sia per il singolo che per la comunità sono nettamente superiori  
ai rischi causati dalle complicanze dovute alle malattie**

Le vaccinazioni effettuate dal Pediatra di famiglia o da altro Medico, oppure fuori dal territorio dell'ATS Insubria, devono sempre essere registrate, a cura dei genitori, presso i centri vaccinali competenti territorialmente. Ogni volta che vi presentate negli ambulatori, si raccomanda di portare sempre la documentazione sanitaria del bambino e, per gli accessi successivi al primo, il tesserino/certificato vaccinale.

**I dubbi sui VACCINI sono legittimi  
La SALUTE dei vostri figli è un DIRITTO  
INFORMARVI responsabilmente è un DOVERE**

Ulteriori approfondimenti, oltre ai contenuti della guida, possono essere richiesti agli operatori del centro vaccinale, oltre che al proprio Pediatra.

*Il Ministero della Salute effettua la sorveglianza degli eventi avversi alle vaccinazioni segnalati dai medici o direttamente dai cittadini.*

*Nei rarissimi casi di danni permanenti riconosciuti come derivanti dalle vaccinazioni è previsto per legge un indennizzo da parte dello Stato (L. n. 210/92 e L. n. 229/05).*

### **È possibile effettuare le vaccinazioni in presenza di:**

- disturbi gastrointestinali di lieve entità (es. diarrea)
- infezioni lievi delle vie respiratorie
- terapie in corso con cortisonici a basso dosaggio
- malattie neurologiche non evolutive
- sindrome di Down
- bambino nato prematuro
- storia familiare di convulsioni e allergie
- allattamento al seno

### **Controindicazioni alle vaccinazioni**

La vaccinazione può essere rimandata, o proposta secondo un programma personalizzato, o potrà essere concesso un esonero in presenza di particolari condizioni di salute:

- malattie acute in corso con febbre elevata ed altri disturbi importanti
- malattie congenite o acquisite del sistema immunitario (es. leucemia, AIDS, etc..)
- terapia in corso con farmaci che agiscono sul sistema immunitario (es. antitumorali, cortisonici ad alte dosi) e recente somministrazione di immunoglobuline
- malattie del sistema nervoso in evoluzione
- allergie gravi (da sottoporre all'attenzione del medico al momento dell'accesso)
- gravi reazioni dopo somministrazioni precedenti di vaccini

La situazione sarà valutata in collaborazione con il Pediatra.

### **Effetti indesiderati dei vaccini**

I vaccini, seppure correttamente preparati, controllati e somministrati, come tutti i farmaci possono essere responsabili di effetti indesiderati che, nella maggior parte dei casi, sono di lieve entità e durata (arrossamento e dolore nel punto di iniezione, malessere generale, febbre, agitazione, sonnolenza). Solo in casi eccezionali possono essere gravi e manifestarsi con sintomi neurologici o gravi forme di allergia.

**ATTENZIONE** I contenuti della guida sono rielaborati da documentazioni scientifiche nazionali ed internazionali tra le più accreditate e sono riferite a dati forniti dal Ministero della Salute. Le informazioni relative ai vaccini si riferiscono a quelli in uso nei nostri ambulatori. Gli effetti collaterali riportati sono quelli dimostrati come sicuramente collegati alle vaccinazioni, a seguito di ampie revisioni della letteratura effettuate da comitati scientifici internazionali particolarmente autorevoli e dedotti dal Sistema di Sorveglianza nazionale delle reazioni avverse a vaccini che fa capo al Ministero della Salute.

### Vaccinazione contro lo PNEUMOCOCCO

Lo **Pneumococco** è un batterio molto diffuso in natura, ma solo alcuni tipi provocano malattie nell'uomo quali sinusiti, otiti, o raramente forme più gravi come polmonite, sepsi o meningite; queste malattie sono più frequenti nei bambini sotto i 5 anni, negli anziani e nei soggetti immunocompromessi. L'infezione si trasmette attraverso le goccioline respiratorie.

Il **vaccino 13 valente coniugato è efficace** contro i sierotipi di pneumococchi più diffusi nell'infanzia, **è raccomandato** a tutti i **nuovi nati, fino a 3 anni**; per soggetti con patologie che possono determinare un rischio maggiore di infezione, la vaccinazione è disponibile anche in età successive.

E' consigliabile eseguire la **vaccinazione** a partire **dal terzo mese** di vita in concomitanza del vaccino esavalente, fatte salve diverse indicazioni da parte del pediatra curante.

Il vaccino è molto efficace per prevenire le forme di infezione più gravi.



### Vaccinazione contro il MENINGOCOCCO C

Il **Meningococco** è un batterio diffuso in tutto il mondo; ne esistono vari tipi, ma solo alcuni sono causa di malattie invasive gravi, come meningite e sepsi.

Le forme invasive sono più frequenti nei bambini d'età inferiore a 5 anni e nei giovani adulti; i sintomi insorgono di solito in modo improvviso, con febbre elevata, malessere generale, nausea, vomito e possono evolvere rapidamente in infezione generalizzata, talvolta con esito letale.

L'infezione si trasmette attraverso le goccioline respiratorie.

In Lombardia è offerto **gratuitamente** il **vaccino contro il meningococco di tipo C** a tutti i nuovi nati, all'età di 13 - 15 mesi, in unica dose, in concomitanza alla vaccinazione anti morbillo-parotite-rosolia. Il vaccino può essere somministrato già a partire dal 3° mese su richiesta dei genitori con un calendario di somministrazione che prevede due dosi nel primo anno e una dose di richiamo dopo i dodici mesi. E' inoltre disponibile gratuitamente per tutti i soggetti fino a 18 anni che ne facciano richiesta.

### Vaccinazioni

ATS Insubria, come da calendario regionale, offre **un ciclo di tre dosi** nel primo anno di vita (3° - 5° - 11° mese) per i seguenti vaccini contro:

Poliomielite  
 Difterite  
 Tetano  
 Epatite B  
*Haemophilus influenzae* tipo b  
 Pertosse  
 Pneumococco

Su richiesta dei genitori si può effettuare gratuitamente anche l'antimeningococco C dal 3° mese.

Si ricorda di riferire al medico vaccinatore le condizioni di salute del bambino ed eventuali malattie rilevanti dei familiari.

**Controindicazioni e effetti indesiderati sono riportati in ultima pagina.**

### Vaccinazione contro la POLIOMIELITE

La **Poliomielite** è una malattia infettiva, molto pericolosa, causata da 3 diversi tipi di virus, che possono essere contratti attraverso l'apparato digerente. Nei casi più gravi può provocare paralisi irreversibili, per lo più degli arti e a volte anche la morte.

Non vi sono farmaci in grado di curare la Poliomielite quando si sia sviluppata; per evitarne i terribili effetti è indispensabile la vaccinazione.

Poiché in molti Paesi in via di sviluppo la Poliomielite è ancora presente e diffusa, permane il rischio che il virus possa circolare nuovamente anche nel nostro Paese, perciò è importante continuare a proteggere i bambini da questa malattia con la vaccinazione.

Il **vaccino Salk** contiene i virus della Poliomielite uccisi e viene somministrato attraverso un'iniezione per via intramuscolare o sottocutanea, non causando generalmente effetti collaterali di entità rilevante ma, come qualsiasi sostanza estranea all'organismo, può determinare, con frequenza estremamente rara, reazioni allergiche.

Il **ciclo** di 3 dosi della vaccinazione deve essere completato con una dose di rinforzo a 5-6 anni di età.

In Italia, prima che venisse adottata la vaccinazione si verificarono più di 8.000 casi di poliomielite nel 1958 e circa 3.000 negli anni '60; grazie alla diffusione della vaccinazione, l'ultimo caso è stato registrato nel 1983.

### Vaccinazione contro la DIFTERITE

La **Difterite** è una grave malattia infettiva di origine batterica, che si trasmette per contatto con un malato o per contatto indiretto con oggetti contaminati (giocattoli, stoviglie, etc.); l'infezione può essere trasmessa anche dal cosiddetto "portatore sano", cioè una persona nella quale è presente il germe senza che si manifestino i sintomi della malattia. Alle tipiche lesioni (placche biancastre molto aderenti a livello del naso e della gola) possono far seguito complicazioni di tipo cardiaco, nervoso e renale, che si possono manifestare anche tardivamente e, in alcuni casi, causare la morte.

Il **ciclo** di 3 dosi della **vaccinazione contro la Difterite** deve essere completato con una dose a 5-6 anni e una a 15 - 16 anni. Sono disponibili e in uso vaccini combinati con la componente antitetanica.

L'efficacia dell'antidifterica è testimoniata dalla scomparsa della malattia nei Paesi in cui è stata attuata correttamente e dalla ricomparsa della difterite dove la vaccinazione è stata trascurata.

### Vaccinazione contro Il TETANO

Il **Tetano** è una grave malattia causata da un batterio, molto resistente e largamente diffuso nell'ambiente, che può entrare nell'organismo attraverso ferite accidentali anche banali (per es. punture con spine di rosa, di carciofo, etc...) e produrre una tossina potentissima che agisce, anche a distanza di tempo, sulle terminazioni nervose provocando contrazioni muscolari dolorose, localizzate e generalizzate. L'evoluzione della malattia, per cui non esiste una cura efficace, è sempre molto grave, con una mortalità nel 50% dei casi.

Il **ciclo** di 3 dosi della **vaccinazione contro il Tetano** deve essere completato con una dose a 5-6 anni e una a 15 - 16 anni. Per mantenere nel tempo l'immunità è indicata una dose di richiamo ogni 10 anni per l'intero corso della vita.

**Questa vaccinazione, fortemente raccomandata anche negli adulti, permette di prevenire la malattia che, pur non essendo contagiosa, costituisce un pericolo per la vita.**

### Vaccinazione contro l'EPATITE B

L'**Epatite B** è una malattia infettiva virale che si trasmette attraverso contatti con sangue e liquidi organici, può presentarsi asintomatica, in forma acuta o cronica fino a sviluppare, in alcuni casi, cirrosi o tumore del fegato. Più è precoce l'età di infezione, più è probabile l'evoluzione della malattia in forme gravi.

I bambini nati da madre portatrice del virus devono essere vaccinati con una prima dose alla nascita e successivamente con ulteriori 3 dosi nel primo anno di vita.

### Vaccinazione contro l'HAEMOPHILUS INFLUENZAE

La meningite da Hib rappresenta il 50% delle meningiti batteriche nei bimbi al di sotto dei 5 anni con un picco di incidenza fra 6 e 24 mesi.

Il batterio dell'*Haemophilus influenzae* di tipo b (Hib) è responsabile di gravi malattie infettive quali soprattutto meningite ed infiammazione dell'epiglottide laringea: una patologia acuta che provoca grave difficoltà respiratoria con rischio di morte per asfissia.

Le infezioni da Hib si trasmettono per via aerea; tutti i bimbi sono esposti al contagio, ma soprattutto quelli che vivono in comunità.

### Vaccinazione contro la PERTOSSE

La **Pertosse** è una malattia contagiosa, particolarmente grave se insorge nel primo anno di vita. Inizia con lievi sintomi a carico delle alte vie respiratorie, seguiti da gravi eccessi di tosse, seguiti da vomito.

La durata della malattia, nei casi non complicati, è di 6-10 settimane. Si trasmette per via aerea e i bimbi possono essere contagiati dai compagni dell'asilo nido, da fratelli e sorelle più grandi o dai contatti più stretti.

Il **ciclo** di 3 dosi della **vaccinazione** deve essere completato con una dose a 5-6 anni e una a 15 - 16 anni.

L'attuale vaccino anti-pertosse può essere associato con il vaccino antidifterico - tetanico e contro l'epatite B. Le reazioni alla inoculazione del vaccino fino ad ora documentate sono di lieve entità, distinguendosi in locali (arrossamento e/o tumefazione in sede di iniezione) e generali (febbre, sonnolenza, irritabilità, inappetenza e, molto raramente, pianto persistente).

Nei lattanti la pertosse può essere seguita da complicanze come convulsioni (3%), polmonite (21,7%), encefalopatia (0,9%) e raramente morte